



UNIONE SINDACALE ITALIANA

**USI-CIT
Segreteria Nazionale**



SCIOPERO: DIRITTO O CONQUISTA

Il diritto di sciopero è sotto attacco, colpito da un ministro che, per fare il fenomeno, precetta a destra e a manca (soprattutto a manca...).

Il diritto di sciopero è sotto attacco da sempre, ricordiamo presidenti del consiglio e ministri vari intervenire contro lo sciopero e promettere sfracelli.

La possibilità di fare sciopero è stata limitata dapprima con la legge 146/90 e ulteriormente con la legge 83/2000, che hanno posto in essere tutta una serie di restrizioni che rendono complicato proclamarlo; l'istituzione della commissione di garanzia (di nomina politica), che ha la possibilità di agire con delibere ancor più restrittive, è di fatto un duro colpo al diritto di sciopero.

In questo scenario normativo, già invasivo, si inserisce oggi l'azione di un governo che usa la precettazione in maniera sistematica, con dimostrazioni muscolari il cui unico fine è la visibilità mediatica.

E che dire dei (presunti) sindacalisti quando dicono che lo sciopero è solo un costo per i lavoratori? Anche questo è un attacco allo sciopero, travisa la sua natura e da possibilità di lotta lo trasforma in mera perdita di denaro.

Come USI-CIT siamo convinti che il diritto di sciopero non sia una concessione, ma una conquista dei lavoratori e delle lavoratrici osteggiata da sempre, talvolta anche a mano armata.

E come ogni conquista non si dà per scontata, va invece difesa quotidianamente perché quotidianamente qualcuno vorrà privarci di quest'arma e renderci impotenti di fronte ai soprusi, alla negazione di altre conquiste, a bassi salari.

Lo sciopero è la conquista principale dei lavoratori e delle lavoratrici, perché permette di progredire in altre conquiste: di diritti, di miglioramenti sociali ed economici, dandoci inoltre la possibilità di gridare la nostra contrarietà alle nefandezze, alle guerre, alle repressioni.

Lo sciopero va difeso!

E si difende scioperando: mobilitandosi sul serio, partecipando in massa e ribadendo il senso di questa conquista, vivendolo come una conquista.

Lo sciopero deve essere un momento di lotta e gioia, di identità e orgoglio.

Riempiamo le piazze!

Solo così avremo salva la nostra arma, incruenta ma potente.

Via Laudadeo Testi 2, 43120 Parma

e-mail: segreteria.nazionale@usi-cit.org<http://www.usi-cit.org>